COMUNE DI RACCUJA

- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -

DECRETO SINDACALE N. 8 DEL 03/06/2026

OGGETTO: NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE A SEGUITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 24 E 25 MAGGIO 2026. GIURAMENTO ASSESSORI ED INSEDIAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE.

IL SINDACO

VISTO il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali di questo Comune redatto in data 26 maggio 2026, a seguito delle operazioni elettorali per l'Elezione del Sindaco, tenutesi in data 24 e 25 maggio 2026;

RILEVATO che dallo stesso verbale si evince che il sottoscritto Avv. Ivan MARTELLA è stato eletto Sindaco del Comune di Raccuja;

VISTO il programma elettorale presentato dal sottoscritto quale candidato Sindaco del Comune di Raccuja, collegato alla lista di consiglieri recante il contrassegno "RACCUJA 5.0 - #unfuturodafare", nel quale risultano designati due componenti della Giunta Municipale;

DATO ATTO che nel programma di cui sopra sono stati designati assessori signori Giambrone Massimiliano e Scalia Marcella;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la composizione e la nomina della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 1 della L.R. 3 aprile 2019 n. 3 sulla composizione della Giunta Comunale;

VISTI gli artt. 46 e 47 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuiscono al Sindaco il potere di nominare i componenti della Giunta Comunale e disciplinano il rapporto tra la carica di assessore e quella di consigliere comunale;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 16 del 2026, la quale ha affermato che l'accesso alla carica di assessore costituisce espressione del diritto di accesso agli uffici pubblici e alle cariche elettive garantito dall'art. 51 della Costituzione

e che le limitazioni all'accesso alle cariche politico-amministrative locali debbano essere conformi ai principi fondamentali dell'ordinamento giuridico della Repubblica;

CONSIDERATO che la medesima pronuncia ha ribadito che la disciplina statale dell'ordinamento degli enti locali individua il punto di equilibrio tra autonomia degli enti, rappresentanza democratica e buon andamento dell'azione amministrativa e costituisce parametro di riferimento anche per il legislatore regionale;

CONSIDERATO, altresì, che gli artt. 46 e 47 del D.Lgs. n. 267/2000 riconoscono la piena compatibilità tra la carica di consigliere comunale e quella di assessore e che il legislatore statale ha già individuato le ipotesi di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e incandidabilità relative alle cariche pubbliche locali;

PRESO ATTO che l'art. 12, comma 4, della L.R. n. 7/1992 prevede che la Giunta Comunale non possa essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti;

RILEVATO che detta previsione determina una limitazione all'accesso alla carica assessoriale per soggetti che risultano pienamente legittimati all'esercizio della funzione secondo la disciplina statale e che tale limitazione opera esclusivamente in ragione della contemporanea presenza di altri consiglieri all'interno dell'organo esecutivo;

CONSIDERATO che la suddetta limitazione, pur non configurandosi formalmente quale causa di incompatibilità, produce effetti sostanzialmente analoghi, impedendo la nomina ad assessore di soggetti che il legislatore statale considera pienamente compatibili con l'esercizio della funzione;

RITENUTO che, alla luce dei principi affermati dalla Corte Costituzionale nella richiamata Sentenza n. 16/2026, le disposizioni regionali che incidono sull'accesso alle cariche politico-amministrative locali debbano essere interpretate in modo conforme agli articoli 3, 5, 51, 97 e 114 della Costituzione, nonché ai principi fondamentali dell'ordinamento degli enti locali desumibili dal D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, altresì, che l'interesse pubblico al buon andamento dell'amministrazione, alla coerenza dell'azione di governo con il programma elettorale presentato agli elettori ed alla piena funzionalità dell'organo esecutivo impone di valorizzare la più ampia facoltà di scelta attribuita al Sindaco dall'ordinamento;

DATO ATTO che i soggetti individuati per la nomina ad Assessore Comunale risultano in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio della carica, non versano in alcuna causa di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità o incandidabilità previste dalla normativa statale e regionale vigente e hanno reso le dichiarazioni prescritte dalla legge;

DATO ATTO che la composizione della Giunta Comunale individuata con il presente provvedimento garantisce il rispetto della rappresentanza di genere prevista dalla normativa regionale vigente e risponde a criteri di competenza, rappresentatività democratica, adeguatezza amministrativa e funzionalità dell'azione di governo dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Giunta Comunale in applicazione dei principi desumibili dagli artt. 46 e 47 del D.Lgs. n. 267/2000, degli artt. 3, 5, 51, 97 e 114 della Costituzione e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 16/2026.

ATTESO inoltre che ai fini della composizione della Giunta si è tenuto conto delle norme sulla rappresentanza di genere per come previste dall'art. 3 della L.R. 6/2011;

PRESO ATTO che gli Assessori designati hanno reso la dichiarazione prescritta dell'art. 1- comma 8 della L.R. n. 35/97, quella di non incorrere in alcuna delle cause ostative a ricoprire la carica di cui all'art. 58 del D. Lgs n. 267/2000 e all'art. 10 del D.lgs 235/2012;

DATO ATTO che la presente determinazione costituisce applicazione dei principi costituzionali e dei principi fondamentali dell'ordinamento degli enti locali richiamati dalla Corte Costituzionale nella Sentenza n. 16/2026 e che ogni eventuale diversa interpretazione della normativa regionale vigente resta riservata alle competenti Autorità amministrative e giurisdizionali.

VISTA la normativa di settore;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Per tutto quanto sopra considerato ritenuto, rilevato,

DECRETA

1) **DI NOMINARE** Assessori del Comune di Raccuja i Sigg.:

- GIAMBRONE Massimiliano nato a Messina il 01 aprile 1975
- SCALIA Marcella nata a Messina il 28 gennaio 1977
- PAGANA Francesco nato a Patti il 28 agosto 1996
- BONGIOVANNI Gaetano nato a Patti il 30 maggio 1994

2) **DI CONFERIRE** la funzione di Vicesindaco, all'Assessore Giambrone Massimiliano, con funzioni sostitutive del Sindaco in caso di assenza e/o impedimento, ai sensi e per gli effetti del co. 7 dell'art. 12 l.r. 7/92;

3) **DI DARE ATTO,** che a seguito delle nomine di cui precedente punto n. 1, la Giunta comunale risulta pertanto così composta:

CARICA	NOMINATIVO	DATI ANAGRAFICI
SINDACO	MARTELLA Ivan	Nato a Patti il 20/02/1980
VICE SINDACO	GIAMBRONE Massimiliano	Nato a Messina il 01 aprile 1975
ASSESSORE	SCALIA Marcella	Nata a Messina il 28 gennaio

		1977
ASSESSORE	PAGANA Francesco	Nata a Patti il 28 agosto 1996
ASSESSORE	BONGIOVANNI Gaetano	Nato a Patti il 30 maggio 1994

4) **DI ATTRIBUIRE** a ciascun Assessore e in capo Al Sindaco, le seguenti deleghe:

	DELEGHE	
SINDACO	Bilancio, Finanza e Tributi, Servizi Sociali, Sicurezza dei cittadini e Polizia Municipale, Personale, Servizi Elettorali e Demografici, Eventi e Spettacoli, Pianificazione urbanistica generale ed esecutiva, Piano Regolatore Generale e di ogni altra materia non specificatamente delegate.	
VICE SINDACO	MASSIMILIANO GIAMBRONE	Cimitero, Manutenzioni, Decoro Urbano, Rifiuti, Trasporti, Rapporti con il Consiglio Comunale, Sport, Edilizia sportiva e relativa gestione, Rapporti con l'associazionismo sportivo, Viabilità e mobilità, Segnaletica, Culti.
ASSESSORE	MARCELLA SCALIA	Beni Culturali, Biblioteca, Programmazione e gestione dei musei comunali, Pari Opportunità, Promozione Turistica, Cultura, Servizi Scolastici e Pubblica Istruzione.
ASSESSORE	FRANCESCO PAGANA	Lavori Pubblici, Agricoltura, Energia, Manutenzione del patrimonio immobiliare e pubblica illuminazione, Acquedotto, Autoparco, Territorio e Ambiente.
ASSESSORE	GAETANO BONGIOVANNI	Politiche Giovanili, Innovazione, Transizione Digitale, Smart Village, Terzo Settore, Associazionismo e Volontariato, Protezione Civile, Sviluppo economico, commercio, Artigianato e Industria.

1) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai diretti interessati;

COMUNICA
ED EVIDENZIA
Al NEO ASSESSORI

già eletti Consiglieri Comunali,

- Che a norma degli artt. 46 e 47 del D. Lgs. 267/2000 essi hanno la facoltà di mantenere

la carica di Consigliere Comunale e di cumularla con quella di Assessore;

- Che, l'eventuale rinuncia e/o dimissioni al mandato di Consigliere Comunale sono irrevocabili e comportano l'impossibilità di riacquistare, successivamente e per tutta la durata del medesimo mandato, lo status di Consigliere Comunale;

- Che la dichiarazione di opzione formalizzata comporta la cessazione dalla carica non prescelta;

- Che i componenti della Giunta Comunale, prima di essere immessi nell'esercizio delle funzioni, devono prestare giuramento al cospetto del Segretario Comunale, secondo la formula prescritta dall'Art. 45 dell'O.EE.LL. per i Consiglieri Comunali. Il rifiuto del giuramento comporta la decadenza (Art. 15, commi 2 e 3 della L.R. n. 7/92);

VISTO il processo verbale di giuramento secondo la seguente formula "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione" che viene letto e sottoscritto dagli Assessori nominati con il presente atto, alla presenza del Segretario comunale ed allegato alla determina in oggetto;

DATO ATTO che tutti gli Assessori Comunali hanno prestato il prescritto giuramento nell'ordine di seguito indicato: GIAMBRONE Massimiliano nato a Messina il 1/04/1975, SCALIA Marcella nata a Messina 28/01/1977, BONGIOVANNI Gaetano nato a Patti 30/05/1994, PAGANA Francesco nato a Patti 28/08/1996;

VISTO l'Ord. Amm. degli Enti Locali vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il D. Lgs. 18-08-2000, n.267 e s. m. i.;

VISTI, in particolare, gli artt.**.** 46 e 47 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 16 del 19.02.2026

VISTO lo Statuto Comunale;

PRENDE ATTO

Che i nominati Assessori Comunali hanno prestato giuramento ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - della L.R. n. 7/92 e, conseguentemente, di DARE ATTO dell'avvenuto insediamento della Giunta Comunale.

DISPONE

- La trasmissione di copia al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri comunali, al Segretario comunale, ai Responsabili di Area, al Revisore dei conti;

- La comunicazione del presente atto all'Assessorato Regionale delle Autonomie locali, alla Prefettura e alla Questura competenti per zona e al Comando della Stazione Carabinieri di Raccuja;

DA' MANDATO ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA

di promuovere la comunicazione della composizione della Giunta Comunale, entro gg.10 dall'insediamento, al Consiglio Comunale, che può esprimere formalmente le proprie valutazioni in pubblica seduta, ed ai sensi dell'art 12, comma 10, della L.R. 07/08/1992, n. 7;

DARE ATTO

- che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- che il presente atto sarà affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Il Sindaco
Avv. Ivan Martella

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Raccuja. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IVAN MARTELLA in data 04/06/2026